



**POLIZIA DI STATO
SCUOLA ALLIVI AGENTI
CAMPOBASSO
UFFICIO SANITARIO**

Medico Capo dr. Pietro LIOTTI



PROFILI INFORMATIVI SULLE DROGHE E SUI PRINCIPALI EFFETTI DA ESSE PROVOCATI SULL'INDIVIDUO



**LA DROGA E' UNA SOSTANZA IN
GRADO DI
INDURRE UN PARTICOLARE QUADRO
PATOLOGICO INDICATO CON IL
TERMINE
DI TOSSICODIPENDENZA**



DEFINIZIONE DI TOSSICODIPENDENZA SECONDO L'O.M.S.

**LA TOSSICODIPENDENZA E' UNA
CONDIZIONE DI INTOSSICAZIONE
CRONICA O PERIODICA DANNOSA
ALL'INDIVIDUO ED ALLA SOCIETA'
PRODOTTA DALL'USO RIPETUTO DI UNA
SOSTANZA CHIMICA NATURALE O DI
SINTESI.**



LE CARATTERISTICHE SONO:

- 1) IL DESIDERIO INCONTROLLABILE DI CONTINUARE AD ASSUMERE LA SOSTANZA E DI PROCURARSELA CON OGNI MEZZO;
- 2) LA TENDENZA AD AUMENTARE LA DOSE (TOLLERANZA);
- 3) LA DIPENDENZA PSICHICA E SOVENTE FISICA DAGLI EFFETTI DELLA SOSTANZA.



DEFINIZIONE DI:

TOLLERANZA

DIPENDENZA PSICHICA

DIPENDENZA FISICA



TOLLERANZA:

E' IL FENOMENO PER IL QUALE
L'ASSUNTORE DEVE AUMENTARE
PROGRESSIVAMENTE LE DOSI DI UNA
SOSTANZA PER POTER OTTENERE GLI
STESSI EFFETTI INIZIALI (NEL CASO
DELLE DROGHE, LO STESSO EFFETTO
GRATIFICANTE)



DIPENDENZA PSICHICA:

COMPLESSA MODIFICA
PSICOCOMPORTAMENTALE INDOTTA DALLA
DROGA NEL TOSSICODIPENDENTE PER CUI
QUESTO CONSIDERA LA SOSTANZA
ASSUEFACENTE DI GRAN LUNGA PIU'
IMPORTANTE PER LUI E CHE CERCHERA' DI
PROCURARSI CON OGNI MEZZO



DIPENDENZA FISICA:

SI MANIFESTA CON UN QUADRO CHE E'
PRESENTE SOLO PER DETERMINATI TIPI DI
DROGHE E CHE SI SVELA
DRAMMATICAMENTE ALLA BRUSCA
SOSPENSIONE DELL'ASSUNZIONE DELLA
SOSTANZA.



CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI



CLASSIFICAZIONE PER EFFETTI:

- 1) DROGHE SEDATIVO-EUFORIZZANTI (MORFINA, EROINA, BARBITURICI);
- 2) DROGHE PSICOSTIMOLANTI (COCAINA, AMFETAMINA);
- 3) DROGHE PSICOALTERANTI (LSD, HASHISH, MESCALINA, ECSTASY).



CLASSIFICAZIONE PER ORIGINE (MODALITA' DI PRODUZIONE)

- 1) DROGHE NATURALI (MORFINA, COCAINA, HASHISH);
- 2) DROGHE SEMISINTETICHE (EROINA, LSD);
- 3) DROGHE SINTETICHE (AMFETAMINA, ECSTASY, BARBITURICI)



CLASSIFICAZIONE

tipo di effetto – tipo di droga

Dipendenza fisica – psichica – tolleranza

Morfinici

Barbiturici – alcool

Dipendenza psichica – tolleranza

Amfetaminici

LSD

Dipendenza psichica senza tolleranza

Cocaina

Cannabis



DIAGNOSI ASSOCIATE ALLE CLASSI DI SOSTANZE

	Dipendenza	Abuso	Intossicazione	Astinenza
Alcool	X	X	X	X
Amfetamine	X	X	X	X
Caffeina			X	
Cannabis	X	X	X	
Cocaina	X	X	X	X
Allucinogeni	X	X	X	
Inalanti	X	X	X	
Nicotina	X			X
Oppiacei	X	X	X	X
Fenciclidina	X	X	X	
Sedativi, ipnotici o ansiolitici	X	X	X	X



TOSSIDIPENDENZA DA ALCOOL



ASSORBIMENTO

1) estremamente rapido.

2) inizia immediatamente dopo l'ingestione e si completa in un tempo variabile dai 15 ai 40 minuti. La sua presenza nel sangue è riscontrabile entro 5 minuti dall'ingestione e raggiunge la massima concentrazione ematica in un tempo compreso tra i 30 minuti e 2 ore.



Velocità di Assorbimento

- 1) Presenza di cibo;
- 2) Fattori funzionali (tempo di svuotamento gastrico, tempo di transito intestinale, flusso ematico, superficie di assorbimento);
- 3) Concentrazione in etanolo nelle bevande:
 - birra 2-5%
 - vino 7-20%
 - acquavite e distillati 30-45%.



EFFETTI SULL'INDIVIDUO:

*IN ALCUNI INDIVIDUI L'ALCOOL PROVOCA
INIZIALMENTE EUFORIA, OTTIMISMO ED
ESTROVERSIONE, IN ALTRI
PSICODEPRESSIONE, MALINCONIA,
TENDENZA ALL'ISOLAMENTO.*

TOSSICITA' ACUTA & SNC

TASSO (g x 1000ml)	EFFETTI	CONSEGUENZE SULLA GUIDA
0.3	leggera euforia	prestazioni diminuite
0.5	franca euforia, diminuzione delle percezioni e dell'equilibrio	riflessi rallentati
0.8	alterazioni del comportamento, dell'equilibrio, riduzione della capacità di giudizio	guida pericolosa
1.6	percezioni fortemente ridotte, deambulazione appena sufficiente	guida irresponsabile
3 e oltre	da confusione mentale, sino coma e morte	

TOSSICITA' CRONICA

ORGANO COLPITO	PATOLOGIA
Stomaco	Gastrite acuta e cronica, Carcinoma
Apparato endocrino e riproduttivo	Ipotrofia testicolare, Impotenza, Oligodismenorrea
Cavo orale	Carcinoma
Cuore	Ipertensione arteriosa, Ipertrofia del miocardio, Miocardiopatia dilatativa, Aritmie
Esofago	Esofagite acuta e cronica, Carcinoma
Fegato	Epatite acuta alcolica, Epatite cronica alcolica, Steatosi, Cirrosi epatica alcolica, Carcinoma epatocellulare.
Pancreas	Pancreatite, Diabete mellito
Rene	Insufficienza renale
Intestino tenue	Malassorbimento
Sistema nervoso	Danni neurologici, Psicosi, Demenza alcolica

SINDROME DI ASTINENZA DA ALCOOL

Stadi dell'astinenza	Tipo di alcolista coinvolto	Tempi di insorgenza	Sintomi
Stadio I o del tremore	Tutti gli alcolisti	8 – 12 ore	Lievi tremori, irritabilità, malessere generale(sindrome del giorno dopo)
	In alcolisti inveterati che assumono grandi quantità di alcool		Tremori, disturbi del sonno (risvegli precoce), irritabilità psichica, ansietà, sudorazione
Stadio II o delle convulsioni	In alcolisti inveterati che assumono grandi quantità di alcool	24 – 48 ore	Comportamento finalizzato ad ottenere alcool. Tremori gravi, allucinazioni, alterazioni dell'EEG. Convulsioni
Stadio III o del delirium tremens	In una percentuale (1-15%) di alcolisti inveterati che assumono grandi quantità di alcool	48 – 72 ore	Ipertermia, sudorazione, confusione, agitazione, allucinazione visiva o tattile collasso cardiocircolatorio



TERAPIA

FARMACOLOGICA *tranquillanti*

NON FARMACOLOGICA *psicoterapia*



TOSSIDIPENDENZA DA DERIVATI DELLA CANNABIS INDICA



CANNABIS

TIPOLOGIA

Hashish: L'hashish consiste primariamente nella resina prodotta dalle infiorescenze, sebbene anche altre parti dei fiori e delle foglie potrebbero essere incluse nella sua produzione

Marijuana: La marijuana consiste nelle foglie seccate all'aria, nei fiori e parte del gambo.

Olio di hashish: L'olio è ottenuto per estrazione con solventi organici. E' un liquido viscoso, simile a catrame, con un elevato contenuto in THC (circa 10-30% e, in taluni casi, fino al 60%).



CANNABIS: Effetti sull'Uomo

Date le sue proprietà lipofile, il THC penetra rapidamente nell'encefalo; la barriera emato-encefalica, a quanto pare, non ostacola il suo passaggio.

Si accumula nell'organismo e la sua presenza può essere rintracciata anche a mesi di distanza dall'ultima assunzione.



EFFETTI SULL'INDIVIDUO:

SENSO DI BENESSERE, DI ALLEGRIA INTERIORE ASSOCIATO A GRADEVOLE SONNOLENZA (SE IL CONSUMATORE FUMA DA SOLO) O A PREDISPOSIZIONE ALL'ILARITA' (SE IN CONSUMATORE E' IN COMPAGNIA)



CLINICA:

ALTERATA PERCEZIONE DEL TEMPO, PERDITA DELLA MEMORIA RECENTE, PERDITA DELLE CAPACITA' DI ATTENZIONE;

AUMENTO DELLA FREQUENZA CARDIACA E DELLA PRESSIONE ARTERIOSA;

FENOMENI INFIAMMATORI ED ASMATICI A LIVELLO DELL'APPARATO RESPIRATORIO;

DEPRESSIONE DELLA RISPOSTA IMMUNITARIA



CLINICA: Effetti Psicotossici

Alte dosi:

- Allucinazioni franche, delirio, paranoia
- Pensieri confusi e disorganizzati
- Accentuazione di depersonalizzazione
- Accentuata alterazione del senso del tempo
- Ansia fino al panico (sensazione che non cesserà mai l'azione della droga)

Per dosi abbastanza elevate:

- Psicosi tossica con allucinazioni, depersonalizzazione e perdita della capacità critica (possibile comparsa acuta o anche dopo mesi di uso)

Assunzione cronica:

- Cosiddetta sindrome amotivazionale (apatia, torpore, ridotta capacità di giudizio, di concentrazione, di memoria, perdita di interesse verso la propria persona e verso le convenzioni sociali).



TERAPIA:

ANTIPSIKOTICI PER LA PSICOSI TOSSICA



TOSSIDIPENDENZA DA OPPIOIDI (EROINA E MORFINA)



EFFETTI SUL SISTEMA NERVOSO CENTRALE

ANALGESIA

SENSO DI TRANQUILLITA'

DIMINUITA APPRENSIONE

AZIONE SULL'UMORE NEL SENSO DI

ELEVAZIONE DELLO STESSO

AZIONE SULLA EMOTIVITA'



CLINICA

TOSSICOMANIA STABILIZZATA :

*MIOSI, STIPSI OSTINATA, ALTERAZIONI
DENTALI, CATTIVO STATO DI
NUTRIZIONE, COMPLICANZE EPATICHE
(epatiti virali B e C), POLMONARI E
NEUROLOGICHE, AIDS*



CLINICA

INTOSSICAZIONE ACUTA:

*COMA, MIOSI PUNTIFORME,
BRADIPNEA - APNEA (1-2 atti respiratori al
minuto). MORTE PER EDEMA
POLMONARE ACUTO*



CLINICA

SINDROME DI ASTINENZA *PRIMARIA E SECONDARIA*

(vedi tabella pagina successiva)



PRIMARIA

Segni

Sbadiglio
Lacrimazione
Rinorrea
Sudorazione
Orripilazione
Midriasi
Tremore
Vomito
Diarrea
Tachicardia
Ipertensione

Sintomi

Insonnia
Dolori muscolari
Agitazione psicomotoria



SECONDARIA

Depressione

ansia

craving (desiderio ossessivo
di assumere droga)



TERAPIA

FARMACOLOGICA

AGONISTI (metadone),

ANTAGONISTI (naltrexone, naloxone)

NON FARMACOLOGICA

(COMUNITA' TERAPEUTICHE)



TOSSIDIPENDENZA DA COCAINA



TIPI DI PREPARAZIONE DELLA COCAINA:

FOGLIE DI COCA

COCAINA CLORIDRATA

COCAINA BASE (CRACK)



EFFETTI SULL'INDIVIDUO:

**ELEVAZIONE DEL TONO DELL'UMORE,
MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI
PSICO - FISICHE COMPROMESSE DALLA
FATICA E DALLA STANCHEZZA,
IPERATTIVITA' SESSUALE, TENDENZA AL
COMPORTAMENTO VIOLENTO**



CLINICA:

ALTERAZIONE DEL S.N.C.:

funzionale : psicosi paranoide, associata ad euforia che può terminare nel comportamento aggressivo e nel delirio;

organico : accidenti cerebrovascolari, convulsioni tonico-cloniche e ipertermia.



CLINICA:

ALTERAZIONI DELL'APPARATO

CARDIOVASCOLARE: Infarto miocardico acuto, aritmie, rottura dell'aorta, gangrena intestinale conseguente ad ischemia mesenterica.

MISCELLANEA: perdita dell'odorato, atrofia della mucosa nasale, necrosi del setto.



COCAINA: Uso iniziale

“RUSH”: sensazione di estremo piacere, durata da pochi secondi a pochi minuti, presente dopo assunzione per via e.v. o inalatoria;

Sensazione di profondo benessere, di euforia sensazione di aumento di vigilanza e lucidità di coscienza;

Aumentata sensazione di fiducia e sicurezza in se stessi, riduzione dell’ansia;

Accentuazione attività motoria inibizioni sociali ridotte, facilitati rapporti interpersonali;

Appetito appagato;

Più intense emozioni e sensazioni sessuali;

Per dosi più elevate irritabilità, ansia, disforia, aggressività;

Attivazione simpatica con midriasi, tachicardia, ipertensione, tremore



COCAINA: Fase 1 (CRASH)

Il “crash” del tono dell’umore e dell’energia segue immediatamente la cessazione del “binge”

Rapida comparsa di:

- Craving
- Depressione
- Agitazione
- Ansia

Sospettosità e paranoia

In 1-4 ore riduzione del “craving”

Comparsa esaurimento fisico progressivo

Intenso desiderio di sonno

Letargia (anche per diversi giorni)

Iperfagia durante le brevi pause di veglia

Il tono dell’umore si normalizza dopo l’ipersonnia



COCAINA: Fase 2 (ASTINENZA)

Sindrome disforica protratta a rapida comparsa (1/2 – 4 giorni), caratterizzata da:

- Diminuita attivazione
- Ansia
- Ridotta o assente motivazione
- Apatia

Anedonia

Ricordo dell'euforia in contrasto con stato edonico attuale.

Severo "craving"

Possibili ricadute e ripresa dei cicli di "binge"

Sintomatologia più sfumata rispetto al crash, non abbastanza costante né severa tanto da rispettare i criteri del disturbo maggiore dell'umore

Se pazienti astinente, anedonia scompare in 2-12 settimane



COCAINA: Fase 3 (ESTINZIONE)

Scompare la disforia.

**Intermittentemente può manifestarsi “craving”
condizionato per la sostanza.**

**Possono trascorrere mesi o anni dall’ultima
assunzione di cocaina.**



TOLLERANZA:

Si sviluppa rapidamente. La tolleranza si riflette nella riduzione degli effetti piacevoli, che diventano meno intensi e solo parzialmente vengono superati con l'aumento dei dosaggi e la riduzione degli intervalli tra le dosi. Contemporaneamente si sviluppa sensibilizzazione per gli effetti ansiogeno e disforizzante.



DIPENDENZA:

Il desiderio di riprovare il piacere iniziale e di sfuggire all'ansia conduce all'uso compulsivo della sostanza, arrivando a vere e proprie abbuffate ("binges") durante le quali il soggetto non si alimenta, non dorme, diviene sempre meno euforico, più disforico, agitato ed aggressivo. I binges durano in genere 2-3 giorni e si interrompono per un crollo psicofisico del soggetto che piomba in uno stato di torpore-apatia o per l'insorgenza di uno stato psicotico vero e proprio.



TERAPIA:

FARMACOLOGICA (*AGONISTI,
ANTIDEPRESSIVI, ANTIEPILETTICI,
ANALETICI*)

NON FARMACOLOGICA
(*PSICOTERAPIA*)



TOSSIDIPENDENZA DA ALLUCINOGENI



ALLUCINOGENI PIU' DIFFUSI:

1) COCAINA

**2) DERIVATI DELLA CANNABIS INDICA (D-9 -
THC)**

3) DIETILAMIDE DELL'ACIDO LISERGICO (LSD)

**4) AMFETAMINA E DERIVATI (MDMA –DIFFUSA
CON NOMI DI ECSTASY, ADAM ECC...)**



EFFETTI SULL'INDIVIDUO:

**E' ASSENTE LA DIPENDENZA FISICA E
LA SINDROME DI ASTINENZA; E'
PRESENTE LA DIPENDENZA PSICHICA.**



**A BASSE DOSI: PRODUCONO
CAMBIAMENTI DELLA PERCEZIONE,
DEL PENSIERO E DELLO STATO
D'ANIMO;**

**A DOSI ELEVATE: PRODUCONO
CONFUSIONE MENTALE, AMNESIA,
DISORIENTAMENTO SPAZIO –
TEMPORALE (Psicosi Chimica)**



TOSSIDIPENDENZA DA LSD



EFFETTI SULL'INDIVIDUO:

**ELEVAZIONE DEL TONO DELL'UMORE,
MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI
PSICO - FISICHE COMPROMESSE DALLA
FATICA E DALLA STANCHEZZA,
IPERATTIVITA' SESSUALE, TENDENZA AL
COMPORTAMENTO VIOLENTO**



CLINICA:

VI SONO 4 GRADI STRETTAMENTE DIPENDENTI DALLA DOSE:

I : ANSIA E NERVOSISMO SENZA DISTORSIONI PERCETTIVE O ALLUCINAZIONI;

II : ANSIA E NERVOSISMO CON DISTORSIONI DELLA PERCEZIONE VISIVA SENZA VERE ALLUCINAZIONI;

III: ANSIA E NERVOSISMO; DISTORSIONI PERCETTIVE; VERE ALLUCINAZIONI ATTRIBUITE CRITICAMENTE DAL PAZIENTE ALL'AZIONE DEL FARMACO;

IV: ANSIA E NERVOSISMO; DISTORSIONI PERCETTIVE; VERE ALLUCINAZIONI NON CRITICATE COME DIPENDENTI DALL'EFFETTO DEL FARMACO;



TERAPIA:

*SOSPENSIONE IMMEDIATA DELLA
SOSTANZA E TRATTAMENTO DEI
QUADRI PSICOTICI*



TOSSIDIPENDENZA DA AMFETAMINE E DERIVATI (ECSTASY, ADAM, XTC,MDM)



EFFETTI SULL'INDIVIDUO:

STIMOLAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE CON INSONNIA, ANORESSIA, EUFORIA, AUMENTO DELLA FIDUCIA NELLE PROPRIE POSSIBILITA', INCREMENTO DELLE PRESTAZIONI MUSCOLARI E DELL'ACUTEZZA MENTALE.



CLINICA:

CAMBIAMENTI COMPORTAMENTALI DELL'ABITUDINE DI VITA DEL PAZIENTE (VIOLENTE REAZIONI DI RABBIA, SPROPORZIONATA ALL'EVENTO CHE L'HA CAUSATA, COMPORTAMENTI RIPETITIVI ED OSSESSIVI).

A DOSI ELEVATE: PSICOSI PARANOIDE CON ALLUCINAZIONI.



TERAPIA:

*SOSPENSIONE IMMEDIATA DELLA
SOSTANZA E TRATTAMENTO DEI
QUADRI PSICOTICI*

EFFETTI PIU' FREQUENTEMENTE RIPORTATI PER L'USO DI ECSTASY, AMFETAMINE E ALLUCINOGENI (LSD)

MDMA-ECSTASY	ANFETAMINE	ALLUCINOGENI
Loquacità	Potenziamento delle energie	Pensieri bizzarri
Apertura mentale	Loquacità	Apertura mentale
Intimità con gli altri	Vigilanza	Illuminazione
Felicità	Fiducia	Intuizione
Accondiscendenza	Attenzione verso gli altri	Accondiscendenza
Sensibilità	Aumento dell'autostima	Potenziamento dell'energia
Euforia	Apertura mentale	Affabilità
Fiducia	Affabilità	Loquacità
Spensieratezza	Accondiscendenza	Felicità

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTEMENTE RIPORTATI PER L'USO DI ECSTASY, AMFETAMINE E ALLUCINOGENI (LSD)

MDMA-ECSTASY	ANFETAMINE	ALLUCINOGENI
Perdita dell'appetito	Perdita dell'appetito	Illusioni visive
Bocca arida	Insonnia	Allucinazioni visive
Tachicardia	Tachicardia	Perdita dell'appetito
Tensione della mascella	Tensione della mascella	Insonnia
Insonnia	Digrignamento dei denti	Confusione
Digrignamento dei denti	Bocca arida	Scarsa concentrazione
Accessi di caldo e di freddo	Palpitazioni	Allucinazioni uditive
Sudorazione/ mani fredde	irritabilità	Ansia
Scarsa concentrazione	Desiderio di urinare	Instabilità mentale
Desiderio di urinare	Tremori	Tachicardia

EFFETTI FISICI E PSICOLOGICI, IMMEDIATI DOPO INGESTIONE DI ECSTASY

EFFETTI PSICOLOGICI COMPORAMENTALI	EFFETTI FISICI
EUFORIA AUMENTO DELL'ENERGIA RISVEGLIO SESSUALE PARANOIA ANSIA DEPRESSIONE	DILATAZIONE PUPILLARE BRUXISMO (digrignamento denti) LOMBALGIA NAUSEA

EFFETTI FISICI E PSICOLOGICI A LUNGO TERMINE ATTRIBUITI ALL'USO DI MDMA

EFFETTI PSICOLOGICI COMPORAMENTALI	EFFETTI FISICI
DEPERSONALIZZAZIONE INSONNIA DEPRESSIONE FLASHBACK	LOMBALGIA IPERTONO DEL COLLO RIGIDITA' DELLE ARTICOLAZIONI ACNE/RASH CUTANEO MAL DI TESTA FREQUENTE CRAMPI ALLO STOMACO



EFFETTI DI TOSSICITA' SISTEMICA NELL'UOMO CON L'USO DI ECSTASY

ARITMIA

ASISTOLIA

COLLASSO CARDIOVASCOLARE

COAGULAZIONE INTRAVASCOLARE

DISSEMINATA

IPERTERMIA

INSUFFICIENZA RENALE ACUTA

EPATOTOSSICITA'

RIDUZIONE DEL PESO CORPOREO

EFFETTI NEUROPSICHIATRICI INDESIDERATI MANIFESTATI CON L'USO DI MDMA

EFFETTI ACUTI *entro 24 ore*

alterazioni delle capacità decisionali;
diminuzione del desiderio di svolgere attività fisiche mentali;
difficoltà nell'esecuzione di operazioni matematiche;
panico;
flashback;
ansia;
insonnia;
psicosi;
trisma;
bruxismo (digrignamento denti);
diminuzione della libido;
diminuzione dell'appetito;
intensificazione di inquietudine/agitazione;
disorientamento/confusione;
nausea/vomito.

EFFETTI SUB ACUTI *entro un mese*

diminuzione del sonno;
diminuzione dell'appetito;
sonnolenza;
depressione;
ansia;
irritabilità.

EFFETTI CRONICI *oltre un mese*

panico;
psicosi;
flashback;
depressione maggiore;
turbe della memoria.